



## Regione Siciliana

### Presidenza

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI

SERVIZIO 2 - RELAZIONI CON GLI ORGANI E LE ISTITUZIONI DELLO STATO

Prot. n. 0005652

del 20.09.2022

Al Vice-Presidente della Regione Siciliana  
[segreteria.economia@regione.sicilia.it](mailto:segreteria.economia@regione.sicilia.it)  
[assessore.economia@regione.sicilia.it](mailto:assessore.economia@regione.sicilia.it)  
[vicepresidente@regione.sicilia.it](mailto:vicepresidente@regione.sicilia.it)

Al Dirigente Generale  
Dipartimento della Programmazione  
[dipartimento.programmazione@regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.programmazione@regione.sicilia.it)

Al Dirigente Generale  
Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi  
cofinanziati dalla Commissione europea  
[autorita.audit@regione.sicilia.it](mailto:autorita.audit@regione.sicilia.it)

Al Dirigente Generale dell'Autorità di  
Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla  
Commissione europea  
[autorita.certificazione@regione.sicilia.it](mailto:autorita.certificazione@regione.sicilia.it)

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale  
del Bilancio e Tesoro - Ragioniere Generale della  
Regione  
[ragioniereregionale@regione.sicilia.it](mailto:ragioniereregionale@regione.sicilia.it)

Al Dirigente Generale Dipartimento Finanze e  
Credito  
[dirigente.finanze@regione.sicilia.it](mailto:dirigente.finanze@regione.sicilia.it)

All'Assessore Regionale dell'Istruzione e della  
Formazione Professionale  
[assessore.istr.form@regione.sicilia.it](mailto:assessore.istr.form@regione.sicilia.it)

Al Dirigente Generale del Dipartimento della  
Formazione Professionale  
[dq.formazioneprofessionale@regione.sicilia.it](mailto:dq.formazioneprofessionale@regione.sicilia.it)

All'Assessore Regionale delle Attività Produttive  
[assessore.attivitaproduttive@regione.sicilia.it](mailto:assessore.attivitaproduttive@regione.sicilia.it)

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale  
delle Attività Produttive  
[dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it](mailto:dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it)

Ai Dirigenti referenti tecnici

E p.c. Alla Segreteria Generale – Area 2  
[areadue.sg@regione.sicilia.it](mailto:areadue.sg@regione.sicilia.it)

**Oggetto: Conferenza delle Regioni e delle Province autonome – Commissione AFFARI EUROPEI E INTERNAZIONALI. Trasmissione report del Coordinamento tecnico Interregionale AIUTI DI STATO, del 15 settembre 2022, alle ore 10.00, svoltosi in modalità di videoconferenza.**

Si trasmette, in allegato, la scheda di report della riunione tecnica indicata in oggetto, a cui ha partecipato, in qualità di uditore, la Dott.ssa Di Maio Daniela, in servizio presso questo Dipartimento.

La riunione ha avuto il seguente ordine del giorno:

1. confronto rispetto agli esiti dell'odg rivolto al MISE sul regime quadro TCF Ucraina e condivisione di relative soluzioni;
2. aggiornamento del regime quadro TCF Ucraina del MIPAF;
3. aggiornamento posizione interregionale e nazionale in tema di GBER;
4. varie ed eventuali.

Il Report integrale sarà pubblicato, in modalità riservata, sul sito istituzionale di questo Dipartimento: (<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/presidenza-regione/dipartimento-affari-extraregionali/commissioni-lavoro>)

Si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione, integrazione e/o chiarimento.

**Il Dirigente dell'U.O.B.**  
f.to Pietro Antonello RINALDI

**Il Dirigente del Servizio**  
f.to Margherita CAPPELLETTI

**Visto: *si inoltri***  
**Il Dirigente generale**  
f.to Maurizio CIMINO



Regione Siciliana

Presidenza

 DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI  
 SERVIZIO 2 - RELAZIONI CON GLI ORGANI E LE ISTITUZIONI DELLO STATO

<b>COORDINAMENTO TECNICO INTERREGIONALE <u>AIUTI DI STATO</u></b> <b>COMMISSIONE AFFARI EUROPEI E INTERNAZIONALI</b> <b>Esiti della Riunione del 15/09/2022, ore 10.00, in videoconferenza.</b>	
<b>Coordinamento</b>	<b>Dott. Emanuele Prosperi (Regione Lombardia) coordinamento tecnico in materia di Aiuti di Stato.</b>
<b>Presenti</b>	<b>Regioni:</b> Lombardia ( <u>Coordinamento tecnico</u> ), Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, Provincia Autonoma di Trento; <b>Altre presenze:</b> Prof. Carlo Eugenio Baldi dell'Università di Bologna (consulente in materia di Aiuti di Stato).
<b>Presenti per la Regione siciliana</b>	///
<b>Segreteria della Conferenza delle Regioni e Province autonome</b>	///

**PUNTO 1****Confronto rispetto agli esiti dell'odg rivolto al MISE sul regime quadro TCF Ucraina e condivisione di relative soluzioni.****ESITI**

In seguito alla richiesta inoltrata dalla Regione Marche, coordinatrice del coordinamento sviluppo economico, al Ministero dello sviluppo economico, circa la possibilità di avere regimi nazionali come per fatto per il settore agricolo con decreto ministeriale dal MIPAF, utilizzando lo strumento del Decreto Ministeriale in luogo di un eventuale Decreto Legge al fine di accelerare i tempi, il 5 settembre il MISE ha risposto formalmente invitando le Regioni a procedere autonomamente, motivando il diniego di regimi nazionali sulla 3.13 TF covid e sulla 2.1 TCF Ucraina, con i temi ristretti e il contesto politico attuale in prossimità di elezioni.

La risposta, seppur senza dubbio deludente, almeno dà certezza sulle intenzioni statali e permette alle Amministrazioni regionali, seppur in ritardo, di poter adottare le proprie scelte programmatiche rispetto a come agire con propri atti in riferimento ai regimi in scadenza (misura 2.1 TCF Ucraina e misura 3.13 TF Covid attualmente al 31/12/2022). Pertanto, ricordando le tempistiche registrate per le due decisioni della Commissione sui regimi che due Regioni hanno già svolto in autonomia, ossia circa due mesi e mezzo per il FVG e circa un mese e mezzo per la Lombardia, si ritiene utile agevolare le tempistiche per le Regioni interessate, inviando le due rispettive decisioni così che, anticipando le domande della Commissione le prossime decisioni siano ancora più celeri, perché – si ricorda - il termine della Comunicazione della Commissione per entrambi i regimi è ad oggi ancora il 31 dicembre, sebbene si auspichino proroghe.

A questo proposito, la delegazione di Bruxelles, riferisce che pare sia prevista una proroga almeno del TCF Ucraina e quindi anche una eventuale nuova consultazione.

Il coordinatore comunica, inoltre, che verranno inviati, per condivisione e ausilio reciproco, anche gli atti definitivi e le decisioni della Commissione approvate sui regimi di Regione Lombardia e Friuli-Venezia-Giulia e anche l'ultima posizione interregionale sul TCF per iniziare già a raccogliere eventuali modifiche o aggiornamenti della posizione interregionale su proroghe o modifiche al TCF Ucraina.

## PUNTO 2

### Aggiornamento del regime quadro TCF Ucraina del MIPAF.

#### ESITI

Con Decisione del 18.8.2022 la Commissione europea ha approvato la modifica al regime quadro di aiuti anti crisi Ucraina del MIPAAF.

Si tratta di un aggiornamento non tanto sui settori quanto sul plafond.

Il coordinatore rappresenta che la Decisione sarà messa a disposizione delle Regioni con successivo invio. Inoltre, viene indicato alle Regioni che in caso di attuazione di misure regionali a valere su tale regime quadro è possibile agganciarsi alla registrazione in SIAN per eventuali regimi per la produzione agricola primaria.

## PUNTO 3

### Aggiornamento posizione interregionale e nazionale in tema di GBER.

#### ESITI

Il Regolamento Generale di esenzione per categoria (GBER), semplifica le procedure per la concessione degli aiuti di Stato che perseguono importanti interessi dell'UE.

Segue un aggiornamento da parte del coordinatore sul tema.

Il coordinatore, inoltre, evidenzia che se a novembre dovesse entrare in vigore il nuovo GBER si potrà pensare di utilizzare il nuovo regolamento, ma fino ad allora si dovrà continuare ad usare quello esistente. Si aggiorna il tavolo sull'esito della riunione del 6 settembre, organizzata dal DPE, con le Amministrazioni Centrali e con la partecipazione del Coordinamento interregionale tecnico aiuti di Stato cui ha fatto seguito il resoconto della posizione nazionale. Tale posizione è stata di seguito oggetto di ulteriori contributi regionali di argomenti prioritari e di contenuto rispetto a tali questioni di rilievo per le Amministrazioni regionali.

Nell'invio della posizione interregionale è stato fatto presente che il documento di base di approfondimento resta il documento interregionale aggiornato recentemente rispetto alla posizione del 2021 inviato con le motivazioni giuridiche e fattuali che potrebbero essere esposte per esteso durante la riunione con la Commissione o comunque per iscritto nel caso in cui i punti sollevati siano accolti da Commissione stessa o eccepiti anche da altri Stati membri.

Gli inserimenti nella posizione nazionale sono stati puntuali e sintetici in risposta alla richiesta della Commissione europea e ciò ha comportato il mancato inserimento di alcuni dettagli in tema di ricerca/afr/ambiente /energia che però rimangono scritti nel documento interregionale.

Si riassumono i punti delle richieste interregionali:

- limite 150mln€ per regime nazionale: è stata ribadita l'interpretazione delle Amministrazioni regionali ed inserita nella posizione delle Regioni; a livello statale – per maggior certezza giuridica - si è preferito chiedere l'eliminazione della formula "per Stato membro";
- semplificazione della definizione di impresa in difficoltà con richiesta di non tenere conto delle perdite imputabili alle annualità della crisi covid e della crisi Ucraina;
- definizione funding gap e semplificazione costi anche in assenza di fondi europei;
- introduzione di "considerando" su alcune categorie per chiarire ove ci sia il non aiuto (come per infrastrutture culturali e sportive);
- richiesta di allineamento con gli Orientamenti agricoli sulla definizione dei piccoli comuni per accedere alle categorie dedicate alle pmi;
- AFR: interpretazione di investimento iniziale/nuovo stabilimento in favore alla grande impresa in particolar modo ove trattasi di investimenti legati alla transizione ecologica (l'interpretazione non deve limitare ad imporre l'ampliamento della produzione ma favorire gli investimenti di grandi imprese); richiesta di poter finanziare i poli logistici e intermodali (in astratto ammissibili in quanto di diverso

- codice NACE rispetto ai trasporti – esclusi da questa categoria);
- Chiarimenti su persona fisica/investitore privato rispetto alla nozione di non-aiuto che non dovrebbe rilevare ai fini del GBER e degli adempimenti in tema europeo;
  - Apertura dell'art.22 anche per le medie imprese;
  - Principi di semplificazione nella sezione tutela ambiente anche in considerazione delle risorse che saranno disponibili ex fondi sie e pnrr; in primis superamento metodo incrementale, possibilità di avere aiuto forfettario/semplificato per piccole medie imprese, possibilità di finanziamento di spese di adeguamento a standard ambientali/energetici;
  - riproposte modifica art.50 per avere uno strumento per eventi eccezionali immediato al fine di anticipare ogni eventuale orientamento anticrisi della Commissione più mirato all'evento eccezionale che dovesse in futuro accadere;
  - riproposto metodo semplificato rispetto al funding gap per l'art.56.

Si conferma che l'unico testo in modifica è il secondo testo di proposta di modifica del GBER che, una volta approvato, scadrà nel 2025. Ad oggi i regimi/aiuti ad hoc in esenzione sono da attuarsi nel rispetto del testo vigente fatta salva la facoltà di modificarli quando entrerà in vigore il nuovo GBER ove presenti regole più favorevoli alle imprese.

Riguardo alla mancanza di riferimento ai costi salariali nella posizione statale, si chiarisce che si tratta di un dettaglio presente solo nel documento interregionale, perché quello statale è più generale mentre nel documento interregionale è rimasta la segnalazione invariata rispetto a quanto concordato. Se lo si ritiene opportuno, si può aspettare il testo nuovo e preparare domanda in e-wiki (come coordinamento interregionale abilitato come editor per le Amministrazioni regionali), una volta attesa la approvazione del nuovo GBER.

Prossimi passi in tema di fase ascendente GBER:

- invio della posizione nazionale nella settimana del 20/9 da parte del DPE/RPUE;
- riunione Commissione Stati membri - 28 settembre;
- approvazione (forse) fine ottobre / novembre 2022.

**Il coordinamento tecnico si impegna a far pervenire ogni aggiornamento o ipotesi di ulteriore riflessione**

#### PUNTO 4

Varie ed eventuali.

#### ESITI

- **Concessione aiuti a valere su economie DL 41 e DL 73.**

Il coordinatore, in risposta alla richiesta di aggiornamenti in merito al confronto sulla questione, ricordata dalla Regione Toscana, evidenzia che c'era stato un incontro ristretto fra i coordinamenti per un'ipotesi di soluzione condivisa, rispetto all'interpretazione sui ristori. Sono stati dati in gestione alle regioni DL che poi sono stati convertiti in legge. Ad oggi non è a conoscenza di una richiesta di emendamento o vi siano proposte di emendamento da inserire nel DL Aiuti bis o ter, ma c'è questa necessità, e non vi sono chiarimenti ministeriali.

- **Confronto sulla procedura per le SANI2 – rapporto Amministrazioni regionali e EELL.**

Il coordinatore, evidenzia che nella regione Lombardia sono giunte delle richieste da parte degli Enti locali e territoriali, comunità montane e province, di attivare la procedura di SANI2 e chiede ai presenti se sia arrivata una nota ministeriale che richieda di attivare tale procedura sul territorio, in quanto hanno avuto delle interlocuzioni con qualche Ente locale che riferisce che è il MISE che la richiede. Veneto rappresenta che la questione era stata posta diverso tempo fa, ma non è mai stata attivata.

- **Prossimi Temi.**

Il coordinatore fa presente che saranno trattati in una seduta di coordinamento ordinaria (fra fine

settembre ed inizio ottobre) alcuni temi restati in sospeso come:

- Fase ascendente in tema di orientamenti sulle garanzie;
- Quesiti rispetto a disposizioni statali in tema di aiuti posti dalla Regione Val D'Aosta;
- Novità del codice del terzo settore rispetto alle recenti modifiche dello stesso con riferimento alla normativa aiuti di Stato;
- Confronto sulla co-progettazione, fondi SIE e nozione di aiuto.

NOTE EVENTUALI	
Segnalazioni utili	//
Allegati	//

*I lavori iniziano alle ore 10.00 e terminano alle ore 11.05.*

*Il Referente*

*Funzionario Direttivo*

*f.to Dott.ssa Daniela Di Maio*

*Visto*

*Il Dirigente del Servizio 2*

*f.to Dott.ssa Margherita Cappelletti<sup>1</sup>*